

COLLANA
FOCUS
ANPAL
N°44

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



INCENTIVO OCCUPAZIONE NEET

NOTA MENSILE

N°5 / 2018

L'ANPAL – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal D.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro, la gestione delle politiche attive del lavoro, di promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato. Tramite le proprie strutture di ricerca l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.

Presidente: Maurizio del Conte

Direttore generale: Salvatore Pirrone

ANPAL

Via Fornovo, 8

00192 Roma

www.anpal.gov.it

Il lavoro rientra nelle attività previste dal Piano triennale ANPAL realizzate dalla Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica I - Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali (responsabile Paola Stocco).

I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2018, salvo diversa indicazione.

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Agenzia.

Alcuni diritti riservati [2018] [Anpal].

Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.

Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.

(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>)



ISSN 2724-5551

Collana Focus ANPAL

Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia.

Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l'occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti.

Coordinamento editoriale: Orsola Fornara

1. PREMESSA

L'incentivo denominato "Occupazione NEET", istituito con Decreto Direttoriale ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 e successivamente rettificato con Decreto Direttoriale n. 83 del 5 marzo 2018, intende favorire le assunzioni di giovani 16-29enni non occupati e non impegnati in percorsi di istruzione o formazione (NEET) aderenti al Programma Garanzia Giovani. Nel caso di giovani di età inferiore ai 18 anni è necessario aver assolto al diritto dovere all'istruzione e formazione.

L'incentivo è riconosciuto ai datori di lavoro privati che effettuano nuove assunzioni¹ nel periodo che va dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 e ha una copertura finanziaria pari a 100.000.000,00 di euro a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG). L'agevolazione spetta per le assunzioni effettuate nell'intero territorio nazionale ad esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano.

L'incentivo è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per un importo massimo di 8.060,00 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per dodici mensilità e fruibile entro il termine del 29 febbraio 2020. In caso di lavoro a tempo parziale il massimale è proporzionalmente ridotto.

Le tipologie contrattuali per le quali l'incentivo è riconosciuto sono il contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione, e il contratto di apprendistato professionalizzante. L'incentivo è riconosciuto anche per i rapporti di lavoro subordinato instaurati in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro. Per le forme contrattuali ammesse, l'incentivo spetta sia per rapporti a tempo pieno che a tempo parziale.

La misura viene gestita dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), che ha provveduto a emanare un'apposita circolare ([n.48/2018](#)) per disciplinarne l'accesso e le modalità operative per la fruizione.

2. AVANZAMENTO

Al 31 dicembre 2018 sono state presentate 61.790 domande. Di queste 41.017 (66,4%) risultano confermate con un incremento del 13,5% rispetto al 30 novembre (4.883 unità).

L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 84,1 milioni di euro con un incremento del 6,1% rispetto al 30 novembre (Tabella 1). Le regioni che presentano un maggior numero di domande sono Lombardia, Campania seguite da Veneto e Emilia Romagna. Nel complesso il 76% delle domande confermate si concentrano nelle Regioni più sviluppate. Per quanto riguarda gli importi confermati annuali (corrispondenti all'ammontare dell'incentivo definitivamente autorizzato dall'INPS) la Lombardia presenta l'importo medio pro capite più alto per le regioni più sviluppate, seguono la Sardegna per le regioni in transizione e la Campania per quelle meno sviluppate. Le retribuzioni medie mensili sono più alte nelle Regioni più sviluppate rispetto alle meno sviluppate e in transizione.

¹ Come espressamente riportato nel decreto citato, le assunzioni non devono rappresentare l'adempimento di un obbligo.

Tabella 1 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate e risorse finanziarie per regione (v. a.)

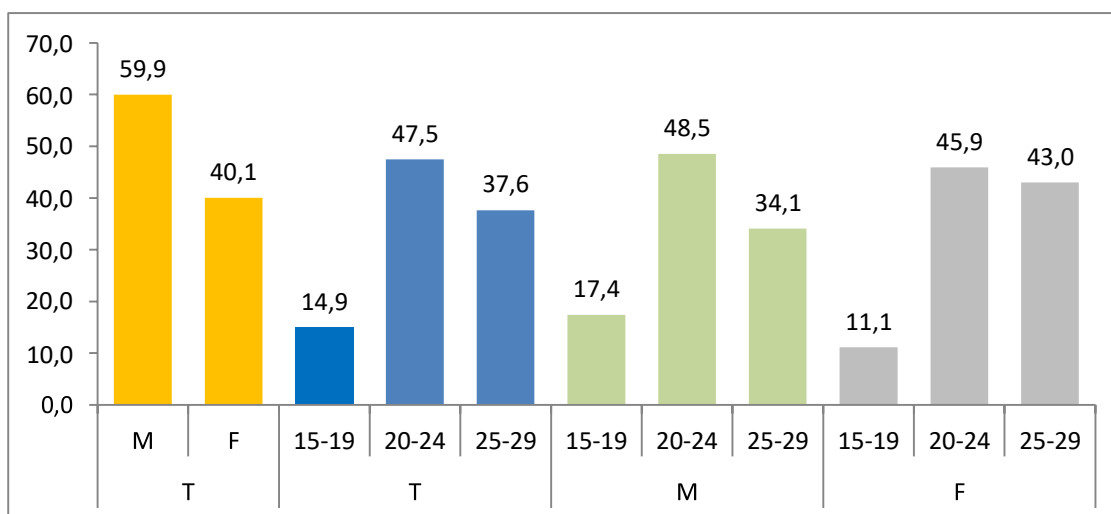
Regioni	Risorse confermate	Domande confermate	Importo medio*	Retribuzione media
Più sviluppate	€ 62.264.821,30	31.160	€ 1.998,23	€ 1.360,74
Emilia Romagna	€ 7.340.717,22	3.987	€ 1.841,16	€ 1.363,73
Friuli Venezia Giulia	€ 2.998.735,80	1.572	€ 1.907,59	€ 1.350,27
Lazio	€ 5.796.003,58	2.970	€ 1.951,52	€ 1.205,90
Liguria	€ 685.206,17	398	€ 1.721,62	€ 1.302,66
Lombardia	€ 19.142.492,67	8.058	€ 2.375,88	€ 1.425,37
Marche	€ 2.514.332,02	1.538	€ 1.634,81	€ 1.244,33
Piemonte	€ 5.896.892,75	3.117	€ 1.891,85	€ 1.331,04
P.A. di Trento	€ 239.139,36	449	€ 1.903,50	€ 2.478,49
Toscana	€ 6.499.954,78	3.546	€ 1.833,56	€ 1.271,22
Umbria	€ 295.634,16	150	€ 1.970,89	€ 1.293,52
Valle D'Aosta	€ 239.139,36	130	€ 1.839,53	€ 1.304,51
Veneto	€ 10.616.573,42	5.245	€ 2.024,13	€ 1.374,31
In transizione	€ 3.927.664,35	1.482	€ 2.650,25	€ 1.207,57
Abruzzo	€ 984.709,11	449	€ 2.193,12	€ 1.213,58
Molise	€ 141.498,24	56	€ 2.526,75	€ 1.137,25
Sardegna	€ 2.801.457,00	977	€ 2.867,41	€ 1.208,84
Meno sviluppate	€ 17.880.083,22	8.033	€ 2.225,83	€ 1.057,84
Basilicata	€ 251.536,04	114	€ 2.206,46	€ 1.138,24
Calabria	€ 757.009,63	346	€ 2.187,89	€ 1.034,50
Campania	€ 14.272.634,48	6.308	€ 2.262,62	€ 1.049,61
Puglia	€ 1.378.583,50	724	€ 1.904,12	€ 1.060,27
Sicilia	€ 1.220.319,57	541	€ 2.255,67	€ 1.148,50
Totale complessivo	€ 84.072.568,87	41.017	€ 2.049,70	€ 1.284,53

(*) Per 2 domande confermate non risulta il corrispondente importo finanziario e dunque non entrano nel computo dell'importo medio.

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/12/2018 consolidati al 05/02/2019

Rispetto alle domande confermate, il 59,9% riguarda giovani di genere maschile e il 40,1% giovani donne. All'interno delle fasce d'età il 47,5% è riferito ai giovani 20-24enni e il 37,6% riguarda i giovani 25-29enni. Le donne risultano più concentrate nelle fasce di età più adulte (Figura 1).

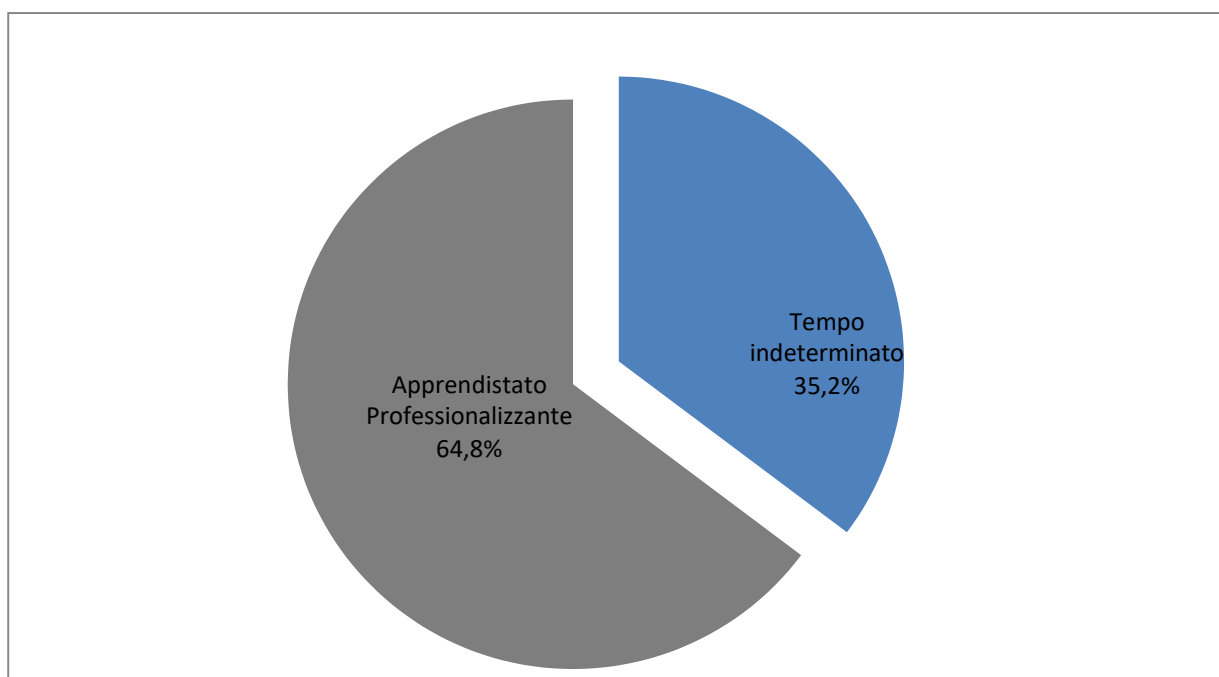
Figura 1 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per classi di età e genere (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/12/2018 consolidati al 05/02/2019

Per quanto riguarda la tipologia di contratto il 35,2% delle assunzioni incentivate riguarda il tempo indeterminato e il 65,2% riguarda l'apprendistato professionalizzante (Figura 2).

Figura 2 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per tipologia di contratto (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/12/2018 consolidati al 05/02/2019

In particolare le regioni in transizione (Abruzzo a parte) e le regioni meno sviluppate (Puglia a parte) presentano una maggiore incidenza del contratto a tempo indeterminato rispetto al contratto di apprendistato professionalizzante (Tabella 2).

Tabella 2 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per regione e tipologia contratto (v. a. e %)

Regione/tipologia contratto	Tempo indeterminato	Apprendistato	Totale
Più sviluppate	8.485	23.017	31.502
Emilia Romagna	717	3.270	3.987
Friuli Venezia Giulia	432	1.140	1.572
Lazio	930	2.040	2.970
Uguria	81	317	398
Lombardia	3.072	4.986	8.058
Marche	280	1.258	1.538
Piemonte	782	2.335	3.117
P.A. di Trento	180	611	791
Toscana	757	2.789	3.546
Umbria	38	112	150
Valle D'Aosta	14	116	130
Veneto	1.202	4.043	5.245
In transizione	1.084	398	1.482
Abruzzo	179	270	449
Molise	50	6	56
Sardegna	855	122	977
Meno sviluppate	4.887	3.146	8.033
Basilicata	74	40	114
Calabria	238	108	346
Campania	4.004	2.304	6.308
Puglia	271	453	724
Sicilia	300	241	541
Totale complessivo	14.456	26.561	41.017

Regione	Tempo indeterminato (%)	Apprendistato (%)
Emilia Romagna	18,0	82,0
Friuli Venezia Giulia	27,5	72,5
Lazio	31,3	68,7
Uguria	20,4	79,6
Lombardia	38,1	61,9
Marche	18,2	81,8
Piemonte	25,1	74,9
P.A. di Trento	22,8	77,2
Toscana	21,3	78,7
Umbria	25,3	74,7
Valle D'Aosta	10,8	89,2
Veneto	22,9	77,1
Abruzzo	73,1	26,9
Molise	39,9	60,1
Sardegna	89,3	10,7
Basilicata	87,5	12,5
Calabria	60,8	39,2
Campania	64,9	35,1
Puglia	68,8	31,2
Sicilia	63,5	36,5
Totale complessivo	37,4	62,6
Totale complessivo	55,5	44,5
Totale complessivo	35,2	64,8

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/12/2018 consolidati al 05/02/2019

La distribuzione delle domande per fasce d'età e regione mostra come la percentuale maggiore di domande confermate risulti essere quella dei 20-24enni nelle regioni più sviluppate (eccezion fatta per Lazio e Umbria) e nelle regioni meno sviluppate (in ragione del peso assunto dalla regione Campania). Anche nelle regioni in transizione la percentuale maggiore spetta ai 20-24enni ad eccezione dell'Abruzzo dove si registra una sostanziale parità con la classe d'età successiva. Il contratto di apprendistato professionalizzante risulta predominante nella fascia d'età dei 20-24enni con il 49,7% dei casi mentre il tempo indeterminato assume un'incidenza maggiore per i 25-29enni con il 47,5% (Tabella 3).

Tabella 3 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per regione, tipologia contratto e fascia d'età (v. a. e %)

Regione/tipologia contratto	Tempo indeterminato	Apprendistato	Totale
Più sviluppate	8.485	23.017	31.502
Emilia Romagna	717	3.270	3.987
Friuli Venezia Giulia	432	1.140	1.572
Lazio	930	2.040	2.970
Liguria	81	317	398
Lombardia	3.072	4.986	8.058
Marche	280	1.258	1.538
Piemonte	782	2.335	3.117
P.A. di Trento	180	611	791
Toscana	757	2.789	3.546
Umbria	38	112	150
Valle D'Aosta	14	116	130
Veneto	1.202	4.043	5.245
In transizione	1.084	398	1.482
Abruzzo	179	270	449
Molise	50	6	56
Sardegna	855	122	977
Meno sviluppate	4.887	3.146	8.033
Basilicata	74	40	114
Calabria	238	108	346
Campania	4.004	2.304	6.308
Puglia	271	453	724
Sicilia	300	241	541
Totale complessivo	14.456	26.561	41.017

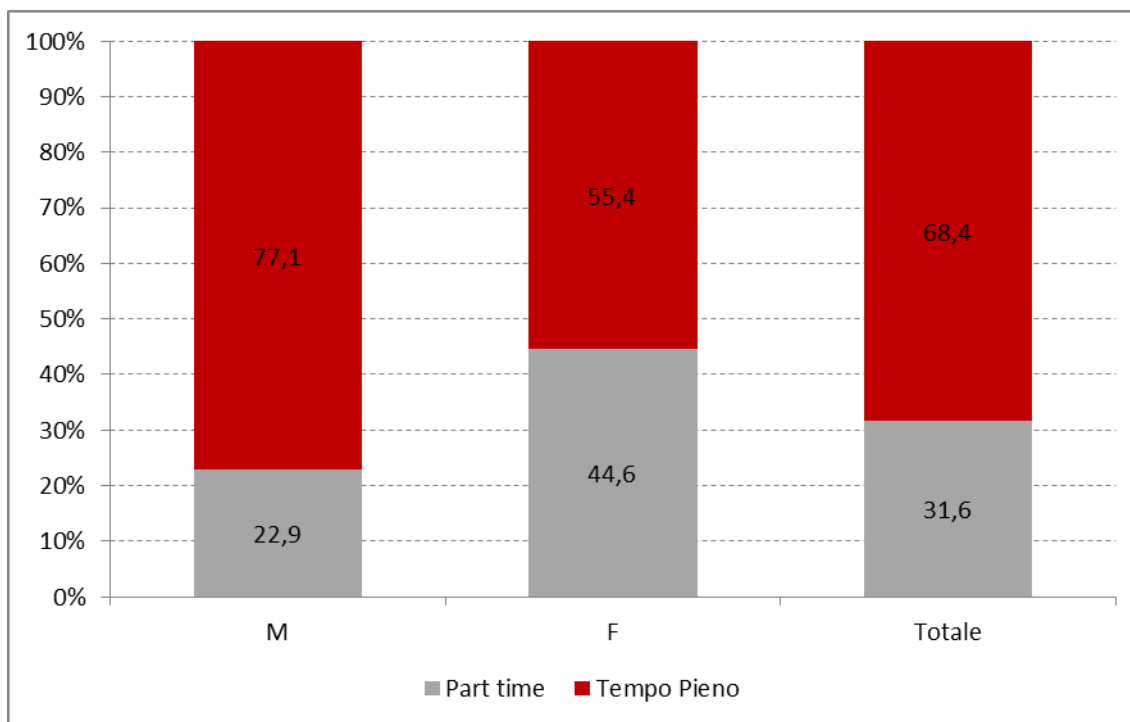
Regione	Tempo indeterminato (%)	Apprendistato (%)
Emilia Romagna	18,0	82,0
Friuli Venezia Giulia	27,5	72,5
Lazio	31,3	68,7
Liguria	20,4	79,6
Lombardia	38,1	61,9
Marche	18,2	81,8
Piemonte	25,1	74,9
P.A. di Trento	22,8	77,2
Toscana	21,3	78,7
Umbria	25,3	74,7
Valle D'Aosta	10,8	89,2
Veneto	22,9	77,1
Abruzzo	73,1	26,9
Molise	39,9	60,1
Sardegna	89,3	10,7
Basilicata	87,5	12,5
Calabria	60,8	39,2
Campania	64,9	35,1
Puglia	68,8	31,2
Sicilia	63,5	36,5
Totale complessivo	37,4	62,6
	55,5	44,5
	35,2	64,8

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/12/2018 consolidati al 05/02/2019

Con riferimento all'orario di lavoro, il 68,4% delle assunzioni è a tempo pieno. Il part time risulta più diffuso tra le donne (Figura 3).

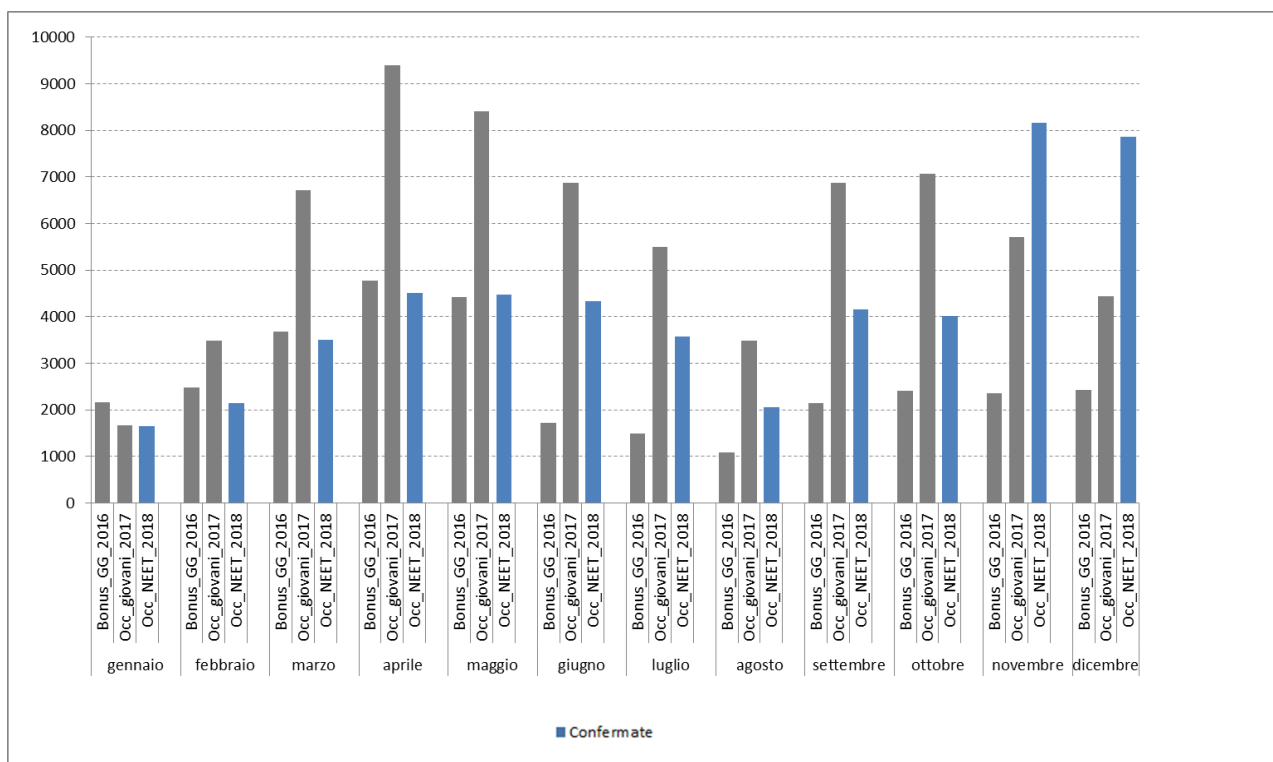
Infine, l'andamento temporale del numero di assunzioni per mese di avvio del rapporto di lavoro mostra nei primi quattro mesi dell'anno un progressivo ampliamento della platea dei beneficiari. Le assunzioni da marzo in poi si attestano sopra le tremila unità (Figura 4). La stessa figura mostra il confronto con gli incentivi erogati nei due anni precedenti: Bonus Occupazionale (2015-2016) e Incentivo Occupazione Giovani (2017).

Figura 3 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per tipo di orario di lavoro (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/12/2018 consolidati al 05/02/2019

Figura 4 – Incentivo Occupazione NEET: confronto tra Incentivo Occupazione Giovani 2017 e bonus occupazionale Misura 9. Andamento delle assunzioni incentivate per mese di avvio del contratto (v.a.)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/12/2018 consolidati al 05/02/2019

COLLANA
FOCUS
ANPAL